

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE 2024

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
Seduta 492 del 16 ottobre 2023

Approvato dal Consiglio di Indirizzo
Seduta 168 del 30 ottobre 2023

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 2
SINTESI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2023	pag. 3
ELEMENTI ECONOMICI E FINANZIARI	pag. 5
– Disponibilità Fondi per l'attività istituzionale	
– Risorse generate e destinazione dell'avanzo d'esercizio	
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024	pag. 7
– Risorse disponibili e definizione settori di intervento	
– Obiettivi Sviluppo Sostenibile (SDGs) Agenda ONU 2030	
– Modalità operative e indicazioni per la presentazione delle richieste di contributo	
– Investimenti con risorse patrimoniali	
OBIETTIVI, LINEE GUIDA E DISPONIBILITÀ 2024	pag. 14
APPENDICE: DEFINIZIONE DEL LIVELLO DELLE EROGAZIONI 2024	pag. 21

Nota: per la definizione delle strategie e degli obiettivi di carattere generale, si rimanda al Documento programmatico pluriennale per il triennio 2023-2025.

INTRODUZIONE

Il completamento del **nuovo Polo tecnologico universitario di Carpi e l'avvio del corso di laurea magistrale *Sustainable industrial engineering***, rappresentano i principali risultati raggiunti dalla Fondazione nell'esercizio 2023, nonché i più importanti investimenti nella storia dell'ente per lo sviluppo e il rilancio del territorio, in un'ottica di innovazione nei campi del sapere e della conoscenza, con l'obiettivo di contribuire a sviluppare un "territorio universitario" diffuso anche sui comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, sempre più aperto e in contatto con la dimensione nazionale e globale.

La concretizzazione di tali ambiziosi progetti conferma l'efficacia della strategia della Fondazione di operare sia attraverso l'attività di erogazione, sia attraverso la realizzazione di strutture a servizio del territorio con risorse patrimoniali, proseguendo nel completamento degli interventi previsti dal "Piano degli investimenti".

Per quanto riguarda l'attività di erogazione programmata per l'esercizio 2024, gli Organi della Fondazione hanno in primo luogo deliberato **un significativo aumento delle risorse destinate all'attività istituzionale, quantificandole in 4 milioni di euro**, in particolare per la necessità di far fronte agli impegni relativi all'intervento di carattere straordinario per la **realizzazione del sottopassaggio di via Traversa San Giorgio**, senza penalizzare la progettualità ordinaria e per garantire le **risorse utili alla riqualificazione edilizia di strutture scolastiche e sportive**.

Inoltre è stata rinnovata **l'attenzione ai temi del sociale e della comunità**, in particolare attraverso una revisione dei criteri di valutazione adottati nei bandi ed una valorizzazione delle iniziative in rete, tra più enti o associazioni. Infine è stata rafforzata la **volontà di privilegiare i progetti più innovativi**, con conseguente necessità di contenere le erogazioni su progetti ripetitivi, non in grado di raggiungere una adeguata autosostenibilità, che saranno oggetto di una specifica verifica.

Per quanto riguarda invece il piano di investimenti a favore del territorio con risorse patrimoniali, nel corso del 2024, la Fondazione intende innanzitutto **completare l'intervento finalizzato all'apertura al pubblico di Parco Santacroce e confermare la prosecuzione dei progetti per la riqualificazione di Habitat Soliera e per la realizzazione della Cittadella del tempo libero di Novi**, in un'ottica di economicità nell'impiego delle risorse, nonché di ricerca della sostenibilità degli interventi.

Tali obiettivi saranno perseguiti ponendo costante attenzione all'attività di gestione finanziaria e di tutela del patrimonio dell'ente in base all'evolversi del contesto economico globale, che presenta un diffuso rialzo dei tassi (ormai forse giunto nella sua fase finale), accompagnato tuttavia dal permanere di un elevato livello di inflazione che grava soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione, da un diffuso rallentamento dell'economia globale e da tensioni di carattere geopolitico, con aumento della volatilità dei mercati e ripercussioni in particolare sulle forniture energetiche e alimentari.

SINTESI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2023

L'elaborazione della programmazione per l'esercizio 2024, rappresenta l'occasione per un'analisi dell'attività svolta nella prima parte dell'anno in corso. Viene pertanto di seguito riportata una sintesi delle delibere assunte alla data del 30 settembre 2023.

Risultano accolte 92 richieste di contributo a fronte di 119 domande esaminate, mentre l'ammontare complessivo delle erogazioni si attesta all'importo di 3.189.282 euro.

Nella seduta n. 167 del 3 luglio 2023, il Consiglio di Indirizzo ha inoltre deliberato l'aumento delle risorse dirette all'attività istituzionale a complessivi 3.500.000 euro a fronte dei 3,2 mln inizialmente previsti, al fine di garantire le disponibilità necessarie alla copertura dell'impegno di competenza dell'esercizio per la realizzazione del sottopassaggio ciclopedonale a servizio di Parco Santacroce e dell'intera frazione.

SINTESI ATTIVITÀ 2023 PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO (al 30/09/2023)

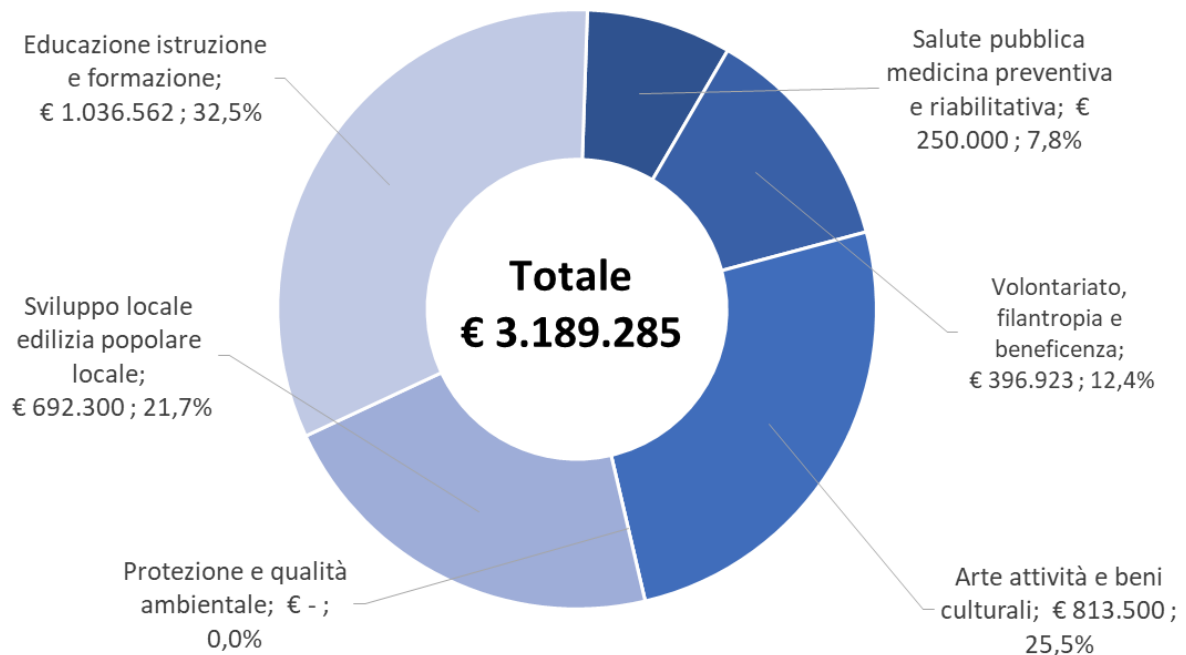
	richieste accolte	Importo deliberato (30/09/2023)	% su importo
Richieste generali	26	€ 1.613.785	50,6%
Quote competenza 2023 progetti pluriennali*	4	€ 800.000	25,1%
Bando +Sociale 2023	23	€ 168.500	5,3%
Bando +Cultura 2023	36	€ 167.000	5,2%
Progetti propri e Enti strumentali	3	€ 440.000	13,8%
Totale	92	€ 3.189.285	100,0%

*Comprese quote pluriennali a.p. di competenza dell'esercizio e nuove delibere 2023

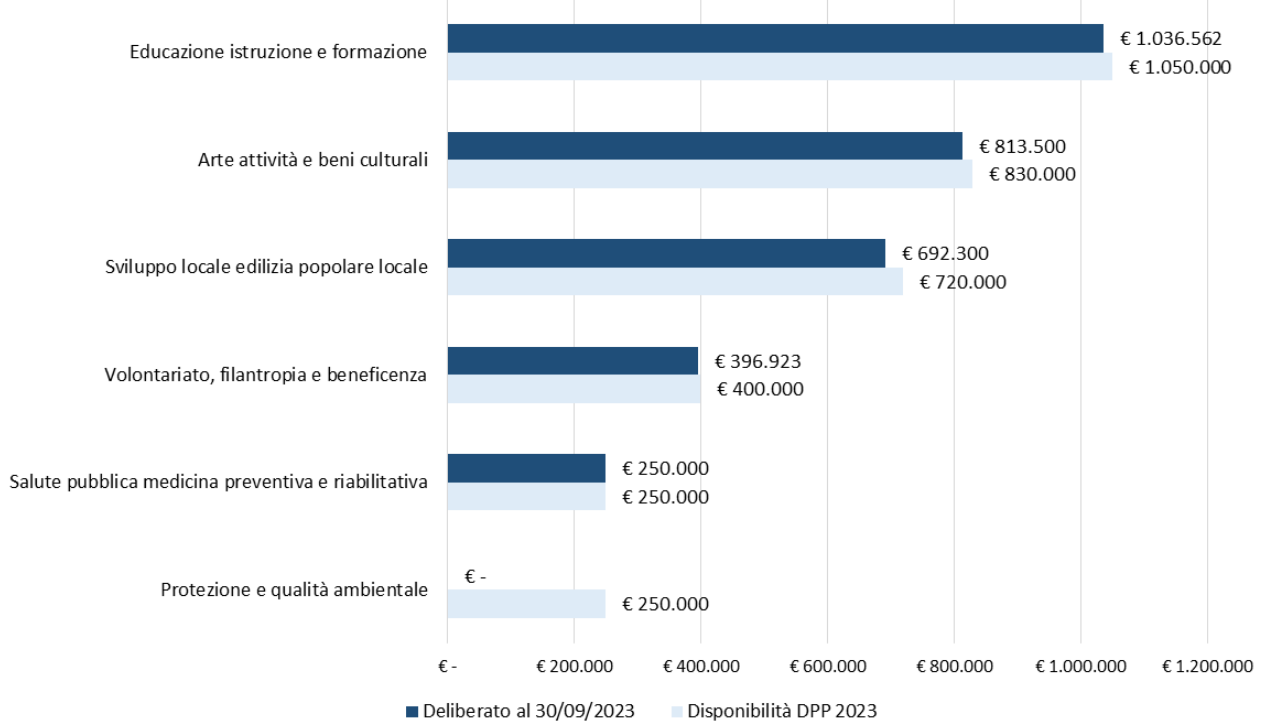
SINTESI ATTIVITÀ 2023 PER SETTORE E MACROAREA (al 30/09/2023)

Macroaree e settori di intervento	Disponibilità risorse DPP 2023 (finali)			Deliberato 2023 (al 30/09/2023)	
	Importo	%	N.	Importo	%
Macroarea Educazione, Istruzione, Ricerca Scientifica e Sviluppo Locale	€ 1.770.000	50,6%	17	€ 1.728.862	54,2%
Educazione, Istruzione e Formazione	€ 1.050.000	30,0%	12	€ 1.036.562	32,5%
Sviluppo locale	€ 720.000	20,6%	5	€ 692.300	21,7%
Macroarea Arte Cultura e Ambiente	€ 1.080.000	30,8%	47	€ 813.500	25,5%
Arte, attività e beni culturali	€ 830.000	23,7%	47	€ 813.500	25,5%
Protezione e qualità ambientale	€ 250.000	7,1%	0	€ -	0,0%
Macroarea Salute Pubblica e Attività di rilevanza Sociale	€ 650.000	18,6%	28	€ 646.923	20,3%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	€ 400.000	11,5%	26	€ 396.923	12,5%
Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	€ 250.000	7,8%	2	€ 250.000	7,8%
Totali	€ 3.500.000	100%	101	€ 3.189.285	100%

Suddivisione erogazioni deliberate al 30 settembre 2023 nei settori di intervento



Confronto erogazioni deliberate al 30 settembre 2023 e disponibilità DPP 2023



ELEMENTI ECONOMICI E FINANZIARI

Disponibilità fondi per l'attività istituzionale

I fondi per l'attività istituzionale, che garantiscono le disponibilità per l'attività di erogazione futura, sono alimentati attraverso gli accantonamenti derivanti dagli avanzi generati negli esercizi di competenza, cui si aggiungono gli accantonamenti previsti dall'art. 1 c.44 L.178/2020, relativo alla ridotta tassazione sui dividendi e gli eventuali crediti di imposta per specifiche erogazioni. I fondi sono utilizzati per far fronte ai contributi deliberati per i progetti e le iniziative finanziate dalla Fondazione.

Le risorse disponibili al 31 dicembre 2022 risultano in ulteriore incremento sia rispetto all'esercizio 2021, sia rispetto ai precedenti esercizi, a conferma dell'efficacia dell'algoritmo per la sostenibilità delle erogazioni.

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Ammontare Fondi attività istituzionale	€ 9.264.252	€ 8.193.904	€ 10.236.514	€ 11.184.509*

* Di cui euro 523.822 accantonati al Fondo indisponibile ex art. 45 comma 3 octies D.L. 73/2022 a fronte di minusvalenze non rilevate su strumenti finanziari non immobilizzati al 31/12/2022.

Risorse generate e destinazione dell'avanzo di esercizio

Di seguito, vengono riportate le previsioni relative ai risultati in corso di formazione per l'esercizio 2023, aggiornati al 30 settembre e proiettati al 31 dicembre, che evidenziano un avanzo d'esercizio prudenzialmente quantificato in **6.115.00 euro**.

CONTO ECONOMICO SINTETICO - ESERCIZIO 2023	Stime al 30/09/2023	
Risultato gestioni patrimoniali individuali	€	0
Dividendi e proventi assimilati	€	6.700.000
Interessi e proventi assimilati	€	2.880.000
Rivalutazione/(svalutazione) netta di strumenti finanziari non imm.	€	0
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	€	0
Rivalutazione/(svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	€	325.000
Altri proventi	€	160.000
Oneri	€	- 2.100.000
Proventi straordinari	€	600.000
Oneri straordinari	€	- 90.000
Imposte	€	- 1.060.000
Accantonamento ex art. 1 c.44 L.178/2020 (ai Fondi attività istituzionale)	€	- 800.000
Ulteriori eventuali interventi e risultati in corso di formazione	€	- 500.000
Stima avanzo d'esercizio 2023	€	6.115.000

DESTINAZIONE DELL'AVANZO	Stime al 30/09/2023	% su avanzo
Stima avanzo d'esercizio 2023	€ 6.115.000	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	€ 1.223.000	20,0%
Reddito residuo	€ 4.892.000	
Accantonamento al Fondo erogazioni settori rilevanti (51% reddito residuo)	€ 2.494.920	40,8%
Accantonamento al Fondo per il Volontariato (D.lgs. 117/17)	€ 163.067	2,7%
Accantonamento Riserva facoltativa per integrità del patrimonio	€ -	
Acc. ricostituzione Riserva da rivalutazioni e plusvalenze (Banco BPM)	€ 917.250	15,0%
Acc. ricostituzione Riserva da rivalutazioni e plusvalenze (F.do Atlante)	€ 611.500	10,0%
Disponibilità per Accantonamento al Fondo stabilizzazione erogazioni	€ 690.587	11,5%
Disponibilità libere al Fondo stabilizzazione erogazioni e F.do ACRI	€ 14.676	
Totale accantonamenti patrimoniali	€ 2.751.750	45,0%
Totale accantonamenti Fondi attività istituzionale	€ 3.200.183	52,3%

L'avanzo d'esercizio stimato per il 2023 è da considerarsi un dato non definitivo, che potrebbe presentare possibili scostamenti dovuti all'andamento dei mercati finanziari negli ultimi mesi dell'anno.

In linea con le disposizioni di cui all'art. 8 del D. Lgs. 153/99 e all'art. 5 dello Statuto e tenuto conto degli impegni assunti con il MEF per la ricostituzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", le risorse generate nell'esercizio 2023 per il sostegno all'attività istituzionale sono quantificabili in complessivi **3.200.183 euro**.

Inoltre, anche per l'esercizio 2024, saranno applicate le previsioni di cui all'art.1 commi dal 44 al 47 della Legge n. 178/2020 che dispone, dal 1 gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% dei dividendi incassati dagli Enti non commerciali, tra cui le Fondazioni, e l'impiego di tali risorse per il finanziamento di attività di interesse generale.

Tale accantonamento, attualmente stimato in **800.000 euro**, sarà imputato, secondo le indicazioni contabili emanate da ACRI, all'apposito fondo, ricompreso tra i fondi per attività di istituto, per il sostegno di iniziative a vantaggio diretto della comunità.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024

Risorse disponibili e definizione settori di intervento

Sulla base dei risultati in corso di formazione per l'esercizio 2023 e dell'algoritmo di correlazione volto a garantire la sostenibilità delle erogazioni definito in sede di programmazione pluriennale, il livello di erogazioni "suggerito" risulta compreso in un intervallo tra i 2,7 e i 4,7 milioni di euro.

A seguito di alcuni interventi a carattere straordinario rappresentati in particolare dalla realizzazione del sottopassaggio ciclopedonale a servizio di Parco Santacroce e dell'intera frazione, le disponibilità complessive per l'attività istituzionale 2024 sono quantificate in complessivi € 4.000.000, con un significativo incremento rispetto agli anni precedenti. (Per il dettaglio si veda l'apposita appendice).

Alle erogazioni sostenute nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente, si aggiungono gli ulteriori investimenti programmati tramite l'utilizzo di risorse patrimoniali per la realizzazione di strutture a servizio della collettività, per i quali è in corso la fase attuativa e che saranno illustrati nell'apposita sezione.

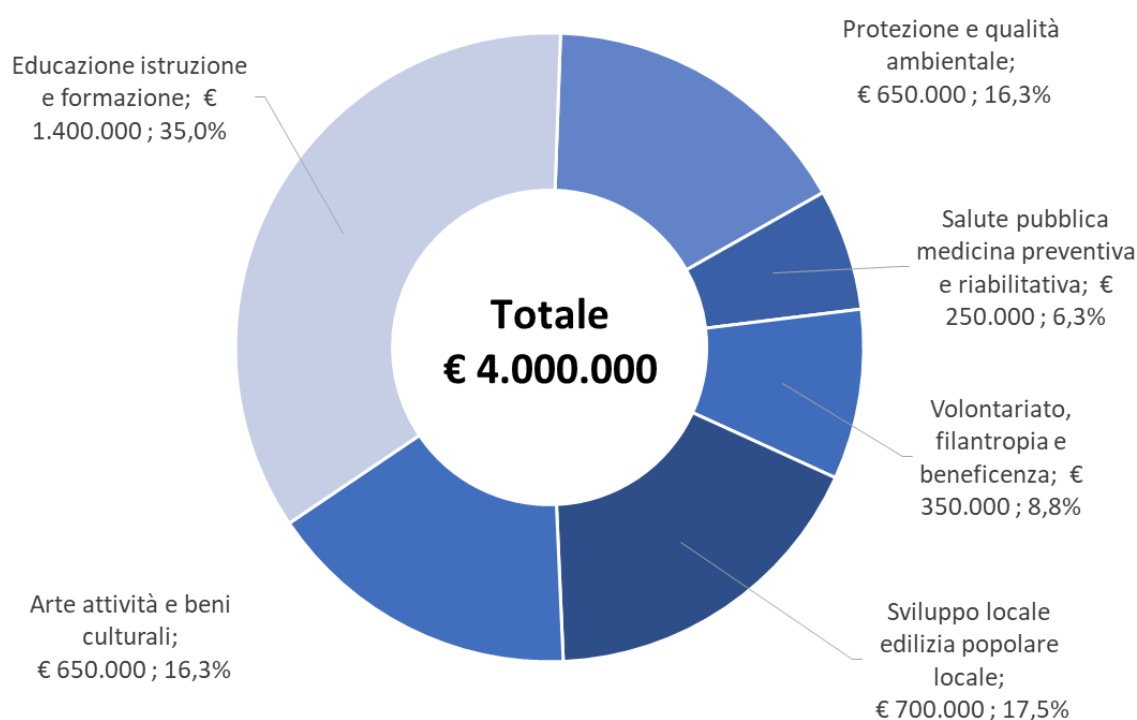
La suddivisione delle risorse disponibili è illustrata nelle seguenti tabelle:

	Disponibilità 2024	%
Settori rilevanti	€ 3.350.000	83,7%
Altri settori ammessi	€ 650.000	16,3%
Totale	€ 4.000.000	100,0%

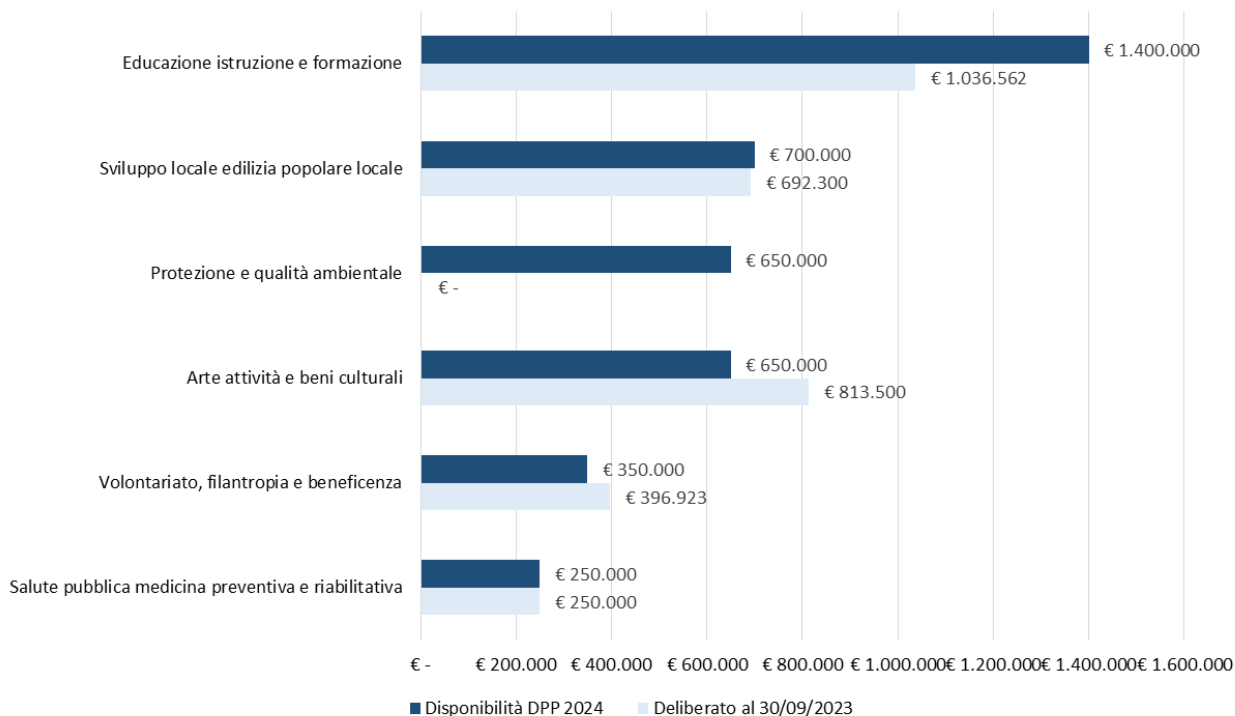
Settore (D.Lgs. n.153/99)	Rilevante/Ammesso	Disponibilità 2024	%
Educazione, istruzione e formazione	Rilevante	€ 1.400.000	35,0%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Rilevante	€ 700.000	17,5%
Arte, attività e beni culturali	Rilevante	€ 650.000	16,3%
Protezione e qualità ambientale	Ammesso	€ 650.000	16,3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	Rilevante	€ 350.000	8,8%
Salute pubblica, medicina preventiva e riab.	Rilevante	€ 250.000	6,3%
Totale		€ 4.000.000	100,0%

Al fine di consentire una maggior flessibilità nell'assegnazione dei fondi sulla base delle richieste pervenute, il Consiglio di Indirizzo autorizza il Consiglio di Amministrazione a procedere, se necessario, ad un **trasferimento di risorse nel limite di una riduzione del 10% degli importi assegnati al singolo settore**, fermo restando l'ammontare complessivo delle erogazioni.

Suddivisione disponibilità DPP 2024 nei settori di intervento

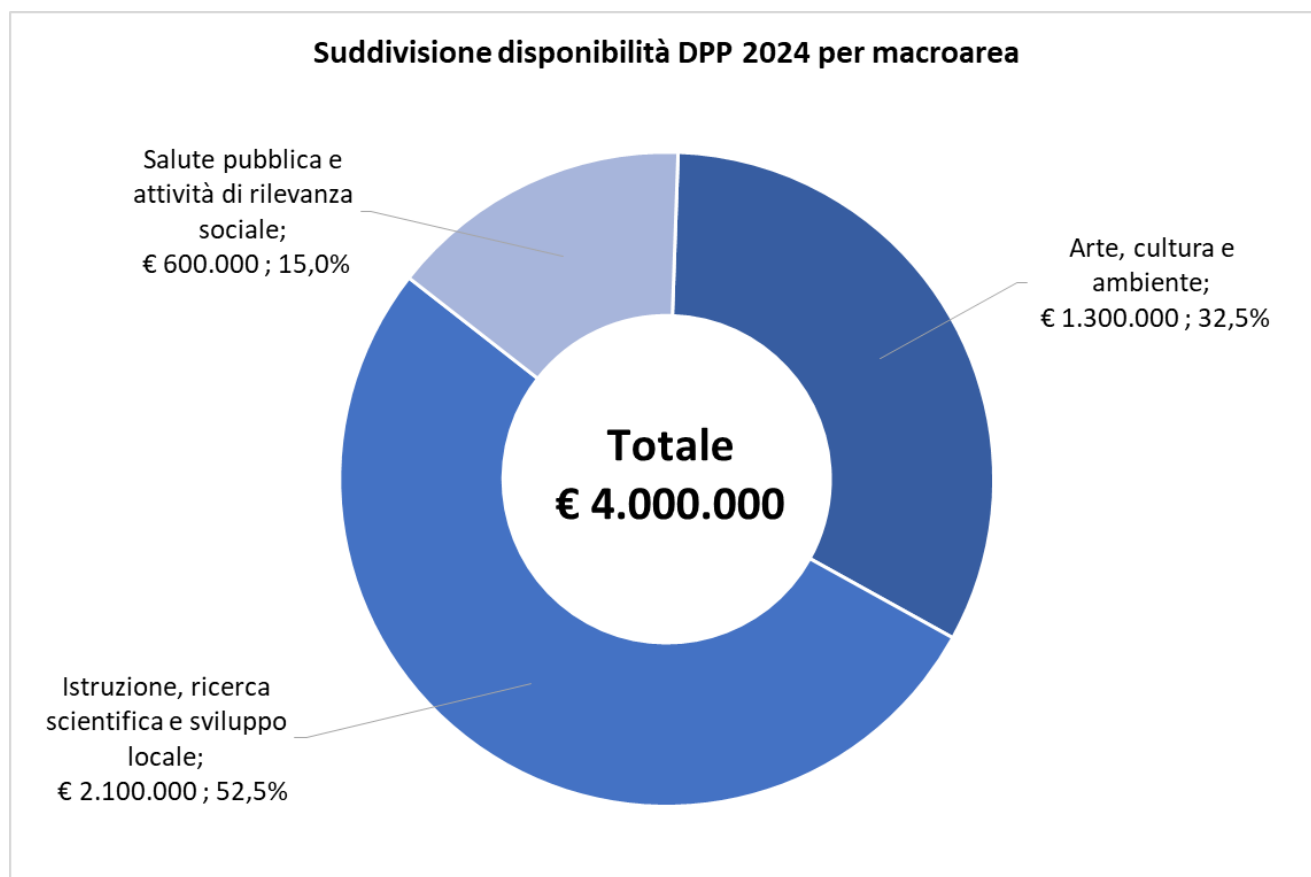


Confronto erogazioni deliberate al 30 settembre 2023 e disponibilità DPP 2024



Si conferma infine la suddivisione in macroaree omogenee, adottata nei precedenti esercizi, secondo la seguente ripartizione.

Macroarea	Settore	Disponibilità 2024	%
Educazione, istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale	Educazione, istruzione e formazione Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 2.100.000	52,5%
Arte, cultura e ambiente	Arte, attività e beni culturali Protezione e qualità ambientale	€ 1.300.000	32,5%
Salute pubblica e attività di rilevanza sociale	Salute pubblica, medicina preventiva e riab. Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 600.000	15,0%
Totali		€ 4.000.000	100,0%



Obiettivi Sviluppo Sostenibile (Sdgs) Agenda Onu 2030

In linea con quanto previsto dal Documento Programmatico Pluriennale, la Fondazione conferma anche per l'esercizio 2024 la propria adesione agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi membri, individuando, ove possibile, un collegamento specifico tra Obiettivi SDGs e le linee guida previste nei diversi settori di intervento.

Tale approccio si pone l'obiettivo di indirizzare ed orientare progressivamente nei futuri esercizi l'attività dell'ente al perseguimento di obiettivi comuni e di ampia portata, potendo disporre di un contesto e strumenti condivisi anche nelle fasi di valutazione ed monitoraggio delle iniziative, in un'ottica più ampia ed aperta rispetto alla singola dimensione territoriale.

Nell'apposita sezione, sono pertanto riportati gli obiettivi SDGs maggiormente correlati ai settori di intervento dell'Ente.

Modalità operative e indicazioni per la presentazione delle richieste di contributo

Come previsto dal Documento programmatico pluriennale, la Fondazione realizza la propria attività attraverso le seguenti modalità operative:

▪ **Progetti propri**

Il principale intervento di natura diretta della Fondazione per l'esercizio 2024 sarà costituito dalla realizzazione del sottopassaggio ciclopedonale che collegherà in sicurezza il centro urbano con Parco Santacroce e con l'intera frazione. L'opera, oggetto di apposito accordo con l'Amministrazione comunale, verrà realizzata con l'utilizzo di risorse per l'attività istituzionale mediante procedimento unico L.R. 24/2017, e successivamente ceduta al Comune di Carpi, che si occuperà della relativa gestione.

La Fondazione procederà inoltre ad una approfondita revisione dei tradizionali bandi rivolti agli studenti meritevoli del territorio, privilegiando l'assegnazione dei premi al conseguimento del diploma di maturità e di laurea, ed istituendo un nuovo bando diretto a premiare le migliori progettualità espresse dalle scuole primarie di primo e secondo grado e delle secondarie superiori, con l'obiettivo di valorizzare l'opera e l'impegno dei docenti e delle comunità di studenti coinvolte.

Infine la Fondazione conferma il sostegno alle attività della Fondazione Casa del Volontariato e l'impegno per la gestione dell'Auditorium San Rocco a servizio delle associazioni e delle istituzioni del territorio.

▪ **Bandi +Cultura, +Sociale e Richieste generali**

La Fondazione individua, anche per l'esercizio 2024, lo strumento del bando quale modalità di raccolta e selezione delle iniziative da finanziare e conferma le consuete modalità di presentazione delle richieste di contributo di terzi **attraverso l'apposita procedura on-line**, accessibile tramite il sito **www.fondazionecrparpi.it**, dove saranno pubblicate tutte le indicazioni operative.

In fase di analisi e predisposizione dei documenti, il Consiglio di Amministrazione si è inoltre soffermato con particolare attenzione sulla definizione dei criteri utilizzati per l'esame delle richieste, introducendo una voce specifica diretta a premiare le iniziative che presentino un maggiore coinvolgimento di partner in un'ottica di rete ed un più elevato grado di innovazione dei progetti presentati.

Il Consiglio ha inoltre espresso la volontà di procedere nella riflessione circa gli obiettivi e i contenuti dei bandi, al fine di rafforzarne l'impatto sociale e di accrescerne la ricaduta in termini di promozione della comunità locale.

Bando Richieste generali 2024

Il periodo di presentazione delle Richieste generali, rivolto agli enti pubblici e privati previsti dall'art. 4.1 del regolamento per l'attività istituzionale, è fissato dal **2 al 30 novembre 2023**.

Le richieste dovranno fare riferimento ai settori di intervento ed alle linee guida previste dal presente Documento programmatico e agli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile della agenda ONU 2030, collegati a ciascun ambito.

Bandi + Cultura e + Sociale 2024

I bandi, ai quali è stata assegnata una disponibilità finanziaria di **150.000 euro** ciascuno, sono rivolti: Enti e associazioni senza scopo di lucro con natura giuridica privata, cooperative e imprese sociali, costituiti da almeno 1 anno.

I periodi di presentazione delle richieste di contributo sono fissati dal **2 al 30 novembre 2023**, per progetti con inizio previsto indicativamente dal **1 marzo al 30 settembre 2024** e dal **15 maggio al 16 giugno 2024** per progetti con inizio dal **1 settembre 2024 al 30 aprile 2025**.

Le richieste dovranno fare riferimento alle finalità previste dal Bando e fare riferimento ai relativi Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030. Tutte le richieste di terzi devono attenersi alle disposizioni previste dal Regolamento per l'attività istituzionale, ed avere specifica ricaduta nell'area di operatività della Fondazione, definita nel territorio dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera.

■ Progetti pluriennali

Per quanto riguarda gli interventi di natura pluriennale risultano attualmente attivi due progetti per un impegno complessivo di 5,5 milioni di euro, che si protrarrà, per le quote di relativa competenza, fino all'esercizio 2033. Gli interventi sono diretti al sostegno del corso di laurea magistrale *Sustainable industrial engineering* attivato presso il nuovo polo tecnologico universitario di Carpi ed alla prosecuzione dell'articolato insieme di azioni previste per il potenziamento del sistema delle cure palliative, compreso il completamento, in prospettiva 2025, del progetto per la costruzione di un Hospice territoriale a servizio dell'area nord della provincia di Modena.

PROGETTI PLURIENNALI E IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI PER SETTORE				
Settore di intervento	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi 2026-2033*	Totale
Sviluppo locale edilizia popolare locale	€ 500.000	€ 500.000	€ 4.000.000	€ 5.000.000
Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 100.000	€ 400.000	€ -	€ 500.000
Totale	€ 600.000	€ 900.000	€ 4.000.000	€ 5.500.000

* Comprende le quote pluriennali del progetto "Avvio corso di laurea magistrale in Ingegneria" per n. 8 annualità ciascuna da € 500.000

Piano di investimenti con risorse patrimoniali

Nel corso del 2023, è giunto a conclusione l'intervento più significativo e con maggiore ricaduta previsto dal "Piano di investimenti" attraverso l'utilizzo di risorse patrimoniali varato nel corso del precedente mandato, che si conferma l'elemento di maggiore innovazione e la principale strategia dell'Ente per rilanciare il ruolo di "soggetto promotore" della Fondazione, quale "motore" dello sviluppo locale, attraverso la realizzazione di strutture ed interventi immobiliari a favore del territorio.

- **Nuovo Polo tecnologico universitario e complesso ex Consorzio agrario**

In data 16 settembre 2023, è stata completata ed inaugurata, nel rispetto dei tempi previsti, la struttura destinata ad ospitare le attività didattiche sviluppate e gestite dall'Università di Modena e Reggio Emilia ed in particolare l'avvio del corso di laurea magistrale *Sustainable industrial engineering*, previsto dagli accordi sottoscritti tra Fondazione CR Carpi, Comune di Carpi e Università di Modena e Reggio Emilia, attraverso apposita convenzione.

Con la medesima tempistica, si è inoltre proceduto alla demolizione del complesso Ex Consorzio Agrario acquisito dalla Fondazione nel mese di marzo 2021, in modo da disporre di un'ulteriore area edificabile in prossimità del Polo Universitario ed al fine di consentire la realizzazione del prolungamento del sottopassaggio della stazione FS a servizio del comparto, in un contesto di piena adeguatezza e sicurezza.

L'impegno finanziario finale dell'intervento ammonta a complessivi 15.100.000 euro (iva inclusa), nel rispetto dei limiti deliberati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta n. 167 del 3 luglio 2023.

- **Impianto sportivo di Carpi**

A seguito della possibilità per l'Amministrazione comunale di partecipare ad un finanziamento su fondi PNRR per la realizzazione di una palestra polifunzionale a servizio del territorio in zona "ex piscine" e della disponibilità della Fondazione a garantire il necessario co-finanziamento, il Comune di Carpi e la Fondazione, in data 12 giugno 2023, hanno concordato, tramite sottoscrizione di un apposito Addendum, di convertire l'impegno della Fondazione per la realizzazione della struttura nell'erogazione di un contributo per la messa in sicurezza di impianti sportivi esistenti e per il co-finanziamento dell'opera, che sarà pertanto realizzata dal Comune di Carpi, rendendo così disponibili le risorse impegnate nell'ambito del piano degli investimenti per eventuali altri interventi.

Nell'esercizio 2024, l'impegno della Fondazione sarà pertanto concentrato sui seguenti interventi:

- **Parco Santacroce**

Con la conclusione del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 21/12/2017, n. 24 e con il rilascio della relativa variante urbanistica, è stato possibile dare avvio all'esecuzione delle opere infrastrutturali ed edilizie necessarie a dotare il Parco delle infrastrutture indispensabili alla sua fruizione. Il primo stralcio dei lavori, relativo alla zona est del Parco, che prevede la realizzazione dei vialetti e delle reti elettriche, fognarie, ecc. si concluderà entro la fine di novembre 2023, per poi interessare l'area ovest. Parallelamente è stato avviato l'iter per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del sottopassaggio ciclopedonale che consentirà di garantire un collegamento sicuro con il centro abitato, in modo da poter programmare i lavori nella primavera 2024.

- **Struttura associativa polivalente Habitat di Soliera**

A seguito dell'affidamento dell'incarico per l'elaborazione della progettazione esecutiva dell'intervento, che ha evidenziato alcuni elementi di complessità circa la più efficace realizzazione delle opere, sono in fase di approfondimento le possibili soluzioni tecniche con l'obiettivo di iniziare i lavori che prevedono la riqualificazione della finitura esterna dell'edificio, la razionalizzazione degli spazi interni e l'ottimizzazione delle utenze e degli impianti e il miglioramento acustico della sala spettacoli, a partire dalla prossima estate

- **Impianto sportivo di Novi Cittadella del tempo libero**

Dopo il completamento della progettazione preliminare della struttura, su incarico conferito dalla Fondazione, l'Amministrazione comunale ha inserito l'opera tra le strategie previste dal nuovo PUG e sta procedendo agli approfondimenti circa il percorso amministrativo più idoneo per la realizzazione dell'impianto, con riferimento anche e alle tempistiche necessarie e alla congruità delle risorse disponibili.

OBIETTIVI, LINEE GUIDA E DISPONIBILITÀ 2024

Sono riportati di seguito gli obiettivi, le linee guida e le disponibilità finanziarie assegnate dalla Fondazione nei diversi settori di intervento ed i relativi collegamenti con gli “Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)” previsti dall’Agenda ONU 2030, ai quali dovranno fare esplicito riferimento le richieste di contributo presentate alla Fondazione e la cui coerenza verrà valutata in sede di esame.

Macroarea: Istruzione, Ricerca scientifica e Sviluppo locale

Settore: Educazione, istruzione e formazione

Disponibilità assegnate: 1.400.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



I protagonisti dell’azione della Fondazione nel settore saranno innanzitutto i giovani del territorio, che costituiscono il presente ed il futuro della comunità locale. Per questo motivo la Fondazione ha da sempre dimostrato un’attenzione particolare nei confronti delle istituzioni scolastiche e dei bisogni che queste esprimono, che può essere sintetizzata in due parole chiave: “Continuità” e “Potenziamento” rappresentate da un lato dalla volontà di confermare le priorità di intervento sviluppate con le Istituzioni scolastiche aderenti al Patto per la Scuola e dall’altro di estenderne la portata attraverso l’avvio del nuovo corso universitario. Gli obiettivi verranno perseguiti privilegiando iniziative e proposte che facciano riferimento ai seguenti criteri: equità dell’offerta formativa, contrasto alle discriminazioni; incentivazione del merito e della partecipazione giovanile; promozione della cura e della crescita sostenibile.

Linee guida:

- Sostegno ad interventi di riqualificazione delle strutture scolastiche del territorio sia in ambito didattico che in ambito sportivo;
- Sostegno ad interventi coordinati di alfabetizzazione, integrazione culturale, contrasto al disagio scolastico e sviluppo delle competenze in ambito tecnologico e scientifico;
- Prosecuzione ed eventuale sviluppo dei programmi di Premi e Borse di studio per studenti meritevoli, anche con riferimento a interventi di incentivazione e facilitazione alla partecipazione all’offerta formativa di livello universitario presso la nuova sede di Carpi;
- Sostegno ad interventi in rete tra istituzioni scolastiche del territorio, che vedano il diretto coinvolgimento di studenti ed allievi, in ottica di partecipazione (anche attraverso l’elaborazione di appositi Bandi);
- Conferma della partecipazione al Fondo per la Repubblica digitale quale intervento di sistema coordinato da ACRI;
- Promozione e sostegno di iniziative rivolte alla diffusione dello sport con particolare riferimento alle giovani generazioni, al genere femminile ed agli sport minori, attraverso progetti mirati in ambito scolastico e non solo.
-

Macroarea: Istruzione, Ricerca scientifica e Sviluppo locale

Settore: Sviluppo locale

Disponibilità assegnate: 700.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



A seguito delle valutazioni effettuate dagli Organi della Fondazione, è stato classificato nel settore “sviluppo locale” il rilevante progetto pluriennale diretto al sostegno del nuovo corso di laurea magistrale *Sustainable industrial engineering* attivato presso il nuovo polo tecnologico di Carpi, al fine di sottolineare la valenza dell’iniziativa, quale principale intervento a favore dello sviluppo economico del territorio.

Gli obiettivi nel settore verranno perseguiti privilegiando iniziative e proposte che facciano riferimento ai seguenti criteri: promozione dello sviluppo economico ed industriale; crescita delle professionalità e delle competenze; formazione della persona.

Linee guida:

- Conferma del progetto pluriennale per il sostegno del nuovo corso di laurea magistrale in ingegneria industriale in collaborazione con l’Università di Modena e Reggio Emilia presso il nuovo polo tecnologico di Carpi;
- Promozione di incontri a tema economico e culturale rivolti alla cittadinanza ed alle imprese del territorio in particolare nell’ambito dell’efficientamento energetico;
- Sviluppo di attività di promozione del corso di laurea ed elaborazione di iniziative dirette a favorire il coinvolgimento delle imprese del territorio;
- Individuazione delle strategie con maggiore impatto nell’ambito delle azioni proposte dal progetto CarpiFashionSystem, a favore del comparto tessile abbigliamento, in un’ottica di progressiva autosostenibilità;

Investimenti con risorse patrimoniali

Nuovo Polo tecnologico universitario per la didattica e l’innovazione nel comparto dell’Oltreferrovia.

Macroarea: Arte e ambiente
Settore: Arte, attività e beni culturali
Disponibilità assegnate: 650.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



Al fine di consentire un più stretto collegamento con gli obiettivi previsti dall'agenda 2030 verranno privilegiate iniziative e proposte che facciano riferimento ai seguenti criteri: favorire l'inclusione e partecipazione di un pubblico giovanile o di categorie fragili (es. anziani, soggetti in difficoltà economica, ecc...); presenza di contenuti di carattere "civico" ed educativo e temi connessi alla parità di genere; incentivazione della libera espressione artistica e della partecipazione.

Saranno inoltre privilegiate iniziative che prevedano il coinvolgimento di un vasto pubblico, in modo da aumentarne la ricaduta e che prevedano forme di autosostenibilità o possibilità di accedere a ulteriori risorse o finanziamenti pubblici o privati.

Verranno inoltre privilegiati interventi che presentino una precisa individuazione delle manifestazioni e delle attività previste, evitando il finanziamento di programmi o eventi generici.

Linee guida:

- Sostegno a manifestazioni culturali con ampia ricaduta o inserite in una programmazione organica, in grado di aumentare l'attrattività del territorio;
- Sostegno alla progettualità espressa dalle associazioni culturali del territorio attraverso il bando +Cultura, anche attraverso la concessione/fruizione dell'Auditorium San Rocco;
- Sono esclusi eventuali interventi di ristrutturazione/restauro edilizio, ad eccezione di progetti pluriennali in corso di realizzazione.

Investimenti con risorse patrimoniali
 Strutture a servizio del territorio

- Auditorium San Rocco in Carpi
- PAC Polo Artistico Culturale di Novi
- Centro associativo Habitat di Soliera

Macroarea: Arte e ambiente
Settore: Protezione e qualità ambientale
Disponibilità assegnate: 650.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



L'inserimento del settore "Protezione e qualità ambientale" tra gli ambiti di intervento della Fondazione (in qualità di settore ammesso) vuole sottolineare l'importanza della natura intesa come ecosistema del quale ogni essere vivente è parte integrante ed attiva ed è direttamente collegato al progetto volto a consentire la fruizione pubblica di Parco Santacroce da parte della cittadinanza, ricercando in sinergia e con il coinvolgimento delle realtà associative del territorio.

L'impegno della Fondazione si concentrerà innanzitutto sulla realizzazione del sottopassaggio ciclopedonale che consentirà di collegare in sicurezza il parco e l'intera frazione al centro abitato e sul completamento delle opere infrastrutturali indispensabili per la corretta fruizione del Parco compresa la definizione dei conseguenti aspetti gestionali.

Linee guida:

- Realizzazione, attraverso un intervento di natura diretta, del sottopassaggio ciclopedonale che consentirà di collegare in sicurezza Parco Santacroce e l'intera frazione al centro abitato;
- Completamento delle opere necessarie per la fruizione di Parco Santacroce, con l'obiettivo di valorizzarne le specificità ambientali.
- Favorire la partecipazione della collettività e delle associazioni locali allo sviluppo di iniziative ed eventi in ambito culturale, sociale e sportivo presso il Parco.
-

Investimenti con risorse patrimoniali

Parco Santacroce.

Macroarea: Salute pubblica e attività di rilevanza sociale

Settore: Volontariato, filantropia e beneficenza

Disponibilità assegnate: 350.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



Gli obiettivi e le linee guida individuate nel settore sono rivolti principalmente al vasto mondo dell'associazionismo locale che, nelle sue diverse espressioni, contribuisce significativamente alla qualità della vita ed alla coesione della comunità locale.

Anche attraverso l'operato dell'ente strumentale Fondazione Casa del Volontariato, la Fondazione privilegerà interventi di carattere trasversale che vedano la partecipazione di più soggetti o associazioni, cercando di evitare la duplicazione o la sovrapposizione di iniziative, se necessario rivedendo eventuali prassi consolidate, ma difficilmente sostenibili, a favore di progetti caratterizzati da elementi di innovazione o autosostenibilità.

Verrà inoltre dedicata particolare attenzione alla progettualità espressamente finalizzata a sostenere eventuali interventi rivolti a sostenere le fasce più fragili della popolazione.

Linee guida:

- Sostegno al funzionamento ed alle attività promosse dalla Fondazione Casa del Volontariato, anche quale strumento per favorire lo sviluppo di una progettualità in rete tra le associazioni del territorio;
- Sostegno alla progettualità espressa dalle associazioni di volontariato e assistenziali del territorio, attraverso il Bando "+Sociale";

Investimenti con risorse patrimoniali

Casa del Volontariato

Macroarea: Salute pubblica e attività di rilevanza sociale
Settore: Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Disponibilità assegnate: 250.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



Gli interventi della Fondazione in ambito sanitario saranno concentrati innanzitutto sullo sviluppo del progetto pluriennale per il potenziamento delle cure palliative sul territorio, nell'ambito del quale saranno sostenuti sia l'implementazione di un sistema operativo informatizzato, sia azioni di formazione e qualificazione degli operatori, con l'obiettivo di fornire un'assistenza di qualità ai pazienti ed alle loro famiglie, anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore e del volontariato. La Fondazione rinnova inoltre l'attenzione a seguire il percorso volto alla realizzazione ed all'avvio delle attività dell'Hospice promosso dalla Fondazione San Martino Onlus, confermando la disponibilità a contribuire al suo completamento.

Per quanto riguarda invece l'acquisizione di apparecchiature sanitarie da collocare presso l'Ospedale Ramazzini di Carpi la Fondazione privilegerà progetti organici che presentino oggettivi elementi di qualità e di eccellenza.

Linee guida:

- Sviluppo e concretizzazione, in collaborazione con l'Azienda USL di Modena, del progetto pluriennale per il potenziamento e la qualificazione delle cure palliative, sia con riferimento all'aspetto tecnologico sia per quanto riguarda la qualificazione e la formazione degli operatori;
- Favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli assistiti e/o di associazioni attive in ambito sanitario nella realizzazione del Progetto per le cure palliative;
- Sostenere l'acquisizione di apparecchiature sanitarie e terapeutiche per l'aggiornamento tecnologico dell'Ospedale Ramazzini di Carpi, privilegiando l'acquisto di strumentazioni collegate ad un misurabile potenziamento della qualità dell'assistenza e dei servizi, evitando interventi di carattere sostitutivo;
- Contribuire, in collaborazione con le Istituzioni preposte, alla definizione di eventuali interventi organici di sostegno alle fasce più deboli della popolazione, in particolare nell'ambito dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.
- Contribuire, secondo gli stati di avanzamento del progetto, alla realizzazione dell'Hospice territoriale a servizio dei pazienti dell'area Nord della provincia.

APPENDICE: DEFINIZIONE DEL LIVELLO DELLE EROGAZIONI 2024

Nella seguente sezione viene riportato il calcolo del livello di riferimento delle erogazioni programmate nel 2024, elaborato secondo l'algoritmo di correlazione illustrato nel documento programmatico pluriennale, così sintetizzato:

Formula per il calcolo del livello erogativo "suggerito":

$$E_0 = E_c + E_s$$

Dove:

E₀ = ammontare delle erogazioni 2024 per la stesura del piano annuale;

E_c = valore "base" per l'anno 2024 per la stesura del piano annuale, calcolato con riferimento al bilancio chiuso nell'anno precedente ed al bilancio previsionale per l'anno in corso;

E_s = valore straordinario compensativo per le erogazioni definito in base ad un valore discrezionale selezionato in base ad una protezione crescente del valore dei Fondi per l'attività istituzionale, al 31 dicembre 2022.

Formula per il calcolo del valore "base" **E_c**:

$$E_c = Y * (A_{-2} * 0,5 + A_{-1} * 0,85) / 1,5$$

Dove:

Y = percentuale di accantonamento dell'avanzo ai Fondi per l'attività istituzionale: **52,3%**;

A₋₂ = avanzo d'esercizio anno 2022: **5.211.808 euro**;

A₋₁ = avanzo previsionale stimato in corso di formazione per l'anno 2023: **6.115.000 euro**;

E_c = valore che tiene conto solo del 50% del risultato di bilancio dell'anno precedente ed applica un valore prudenziale scontato del 15% sul risultato in corso di formazione;

E_s = valore incrementale, che costituirà una maggiorazione del valore "base" **E_c**, con percentuali a tutela crescente in base alla capienza del Fondo per le attività Istituzionali: **1.279.126 euro**. (47%% di E_c a fronte di un incremento massimo consentito del 75%)

Da cui:

$$E_c = 0,523 * (5.211.808 * 0,5 + 6.115.000 * 0,85) / 1,5$$

$$E_c = 2.720.847 \text{ euro}$$

$$E_0 = 2.720.847 \text{ euro} + 1.279.126 \text{ euro}$$

	Livello erogazioni base (E _c)	Livello erogazioni DPP 2024	Livello erogazioni max suggerito (E _c +E _s max)
Ammontare complessivo erogazioni 2024	2.720.874 euro	4.000.000 euro	4.761.530 euro